



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. 30 agosto 1975, n.637;

VISTO il Testo Unico approvato con D.P.Reg. 28.2.1979, n.70;

VISTO il D.D.G. n. 643 del 09/03/2015, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega i Dirigenti responsabili delle Strutture Intermedie Centrali del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di rispettiva competenza;

VISTO il D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014, prenotato in entrata al n. 923, Cap. 1987 in data 23/06/2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - esercizio finanziario 2014, con il quale questo Assessorato ha ingiunto nei confronti del Sig. xxxxxxxxxxxxxx il pagamento della indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, pari alla somma di Euro 516,46 per i lavori eseguiti abusivamente nel Comune di Ispica, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, consistenti nella realizzazione in un fondo rustico di:

- recinzione con muretto a secco in pietra locale di ml 1,00 con sovrastante rete metallica con canneto di ml. 1,00;
- aperture carrabili e pedonali con pilastri in pietra calcarea, ripascimento e livellamento del terreno.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 29837 del 02/07/2014 l'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana notificava copia del D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014 al suddetto Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx-
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nel D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014 sono stati erroneamente riportati il nome del destinatario ed il codice fiscale;

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di poter modificare i propri atti che risultano errati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla rettifica del citato nel D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014 ;

RITENUTO, per le premesse motivazioni, di dover rettificare sia il nome del destinatario del D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014 da xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, sia il codice fiscale da xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a xxx_
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi su esposti, a parziale rettifica del D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014, il nome del suo destinatario è da intendersi xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ed il codice fiscale è da intendersi xxxxxxxxxxxxxxxx_ xxxxxxxxxxx.

La somma di cui al citato D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso l' Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite **conto corrente postale n° 10694974** intestato a “UniCredit di Ragusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario, utilizzando il codice **IBAN IT30D076011700000010694974**, indicando quale beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Ragusa – Cassiere RG” .

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “**Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni**”.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio Tutela – Unità Operativa 29, Via Delle Croci n. 8 – 90139 - Palermo:

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit spa;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa;

Art. 2) Per tutto il resto è confermato il D.D.G. n. 1596 del 17/06/2014 nel suo contenuto;

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza;

Palermo, 23 marzo 2015

**Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)
firmato**